

Bene confiscato mai requisito

Battati. Il sindaco resiste in giudizio e chiede lo sfratto per due coniugi

L'amministrazione comunale sta cercando di far sgomberare un appartamento di via Kennedy confiscato alla mafia e occupato «senza titolo» (secondo quanto sostiene l'amministrazione) da una coppia di coniugi. Nei giorni scorsi la Giunta ha autorizzato il sindaco, l'avv. Carmelo Galati, a resistere in giudizio innanzi al Tribunale Civile di Mascalucia al fine di ottenere il rilascio dell'immobile, occupato senza titolo dai suddetti coniugi.

La storia risale al 10 dicembre del 1999, quando il ministero delle Finanze (con decreto 9218) stabiliva il trasferimento di due unità immobiliari site in via Kennedy (rispettivamente nei civici 13 e 15 scala B) al fine di riconvertire il bene, confiscato alla famiglia Ercolano,

per fini sociali. Il 12 aprile del 2000 il sindaco di allora, il giornalista Gregorio Arena, emanava l'ordinanza di sgombero delle unità immobiliari ai coniugi, occupanti una delle due unità immobiliari trasferite al Comune. L'ordinanza è stata tuttavia disattesa dagli occupanti che si sono rivolti alla magistratura ordinaria per opporsi allo sgombero. Insomma i beni di cosa nostra stanno ancora a «casa loro».

Il recupero del bene per fini sociali si è impantanato in una banale causa di sfratto, uno schiavo morale alla cultura della legalità. E oltre al danno, anche la beffa. Il Comune, che risulta formalmente proprietario dell'immobile, ha partecipato alle spese condominiali straordinarie, tra cui la costosa ristrutturazione

della facciata del palazzo: «Questi coniugi hanno vissuto finora in una sorta di albergo - ha detto il sindaco Carmelo Galati - Ogni anno mi devo giustificare con il prefetto sulla mancata destinazione del bene immobile a fini sociali, così come la legge vorrebbe. Finora però i giudici ordinari hanno dato ragione ai coniugi e torto all'amministrazione».

«A questo punto - conclude il sindaco - abbiamo cambiato strategia processuale, cercando di dimostrare ai giudici che i coniugi non hanno alcun titolo per occupare l'immobile. Speriamo che stavolta la magistratura ordinaria ci dica almeno i termini entro i quali fissare lo sgombero, in modo da restituire l'immobile alla cittadina».

PATRIZIO NICOLOSI

Pedara: quasi completa l'area sportiva appaltati i lavori del campo da tennis



UNO SCORCIO DELL'AREA SPORTIVA

Il progetto prevede la spesa complessiva di centomila euro

Nei giorni scorsi è stato firmato in Municipio il contratto con la ditta aggiudicataria dell'appalto per la realizzazione di un altro campo da tennis nella zona degli impianti sportivi del Comune di Pedara.

Il progetto esecutivo della nuova struttura sportiva redatto dall'ufficio tecnico comunale (ing. Pietro Rapisarda e geom. Giuseppe Torrissi) prevede la spesa complessiva di centomila euro.

L'importo dei lavori è stato finanziato dalla Presidenza della Regione siciliana con decreto n. 633 del 19 novembre 2010.

Il progetto del campo da tennis, tra l'altro, costituisce il completamento di un'area destinata a suo tempo ad at-

trezzature sportive, dove già sono stati realizzati un campo di calcio, una pista di atletica, una palestra, un campo da tennis ed un campo di calcetto. Il campo da tennis sarà realizzato con pavimentazione sintetica in tre strati e completato con le necessarie attrezzature: reti, recinzioni e impianti di illuminazione, tutto secondo le norme del Coni.

«Sono molto soddisfatto - ci ha dichiarato il sindaco Anthony Barbagallo - perché con quest'ultima opera completiamo la zona sportiva di contrada Pizzoferro secondo le originarie previsioni, offrendo alla cittadinanza e all'utenza una splendida e funzionale area dedicata allo sport».

CARMELO NICOLOSI

in breve

MISTERBIANCO

Vittorio ha aderito a «Misterbianco Libera»

c.s.) Il consigliere comunale Gisella Vittorio, ha aderito, durante l'ultima seduta di consiglio comunale, al gruppo indipendente «Misterbianco Libera». Alle amministrative del 2007 era stata eletta, con 249 voti, nella lista del Movimento per l'Autonomia, aveva aderito al Popolo della Libertà e lo a febbraio dell'anno scorso all'Udc.

ACI CASTELLO

Più sicurezza lungo la scalinata di vico Bianco

e.b.) I residenti di vico Bianco ad Acitrezza tirano un sospiro di sollievo. Su richiesta degli stessi, infatti, il consigliere comunale Ezia Carbone, di concerto con il sindaco Filippo Drago, ha donato una ringhiera utile a garantire la sicurezza nella parte finale di una piccola scalinata. Il costo della ringhiera in ferro è stato spontaneamente sostenuto dal consigliere Carbone mentre - grazie al supporto del Comune - per la sua collocazione hanno provveduto gli operai dell'Agt.

ACI CASTELLO

Oggi e domani la Sagra della pepata di cozze

e.b.) E' tempo di sagre ma mancava quella alla «pepata di cozze» e vi hanno posto riparo quelli dell'Associazione Mare Nostrum per venire incontro al parroco, impegnatissimo nei ripari della Chiesa. La sagra si svolgerà stasera e domani all'Oratorio di Piazza Castello.

TRECASTAGNI

La mitica Catania-Trecastagni del 1923

o.p.) La mitica corsa Catania - Trecastagni del 1923, all'epoca tracciata tra basolato lavico e perigliose trazzere, rivive domani e domenica (sab. 9 e domenica 10) nella Rievocazione storica a cura dello studioso Sebastiano Patanè. Trenta rare auto d'epoca, provenienti da tutta Italia, per la due giorni che coinvolgerà i Comuni e l'Etna, fino ai crateri. Acì Castello, Mascalucia, Nicolosi e dal «Borgo» di Catania su per Battati, San G. La Punta, Viagrande. Arrivo domenica mattina a Trecastagni con l'accoglienza dell'Amministrazione comunale.

LE FARMACIE DI TURNO

ACI CASTELLO: via V. Veneto, 48; GRAVINA: via Gramsci, 71; MASCALUCIA: via Etna, 212; MISTERBIANCO: via Garibaldi, 680; MISTERBIANCO (Lineri): via Lenin, 93/f; MOTTA: via Regina Elena, 2; PEDARA: via Perriera, 2; S. G. LA PUNTA: via Roma, 267; S. GREGORIO: via Roma, 20; TRECASTAGNI: piazza S. Alfio, 59 (solo diurno); TREMESTIERI ETNEO: via P. Mascagni, 2; VIAGRANDE: via Garibaldi, 82.

MISTERBIANCO. Da tre mesi l'asfalto laterale divelto per lavori crea problemi agli automobilisti

Via S. Margherita, cantiere ancora aperto

Tre mesi non sono bastati per ultimare i lavori di interramento delle tubature per l'acqua e la via S. Margherita continua a rimanere una strada con lavori in corso perenni e con una segnaletica inesistente. La Sogea che gestisce l'ex acquedotto Manganeli, nei mesi scorsi ha divelto l'asfalto laterale di via S. Margherita dall'incrocio di via Farnese fino a quello con via Madonna degli Ammalati per interrare un tubo di trasporto di acqua.

Sembrava un intervento di pochi giorni, al massimo qualche settimana, ed invece da mesi la sede stradale, nel tratto laterale della carreggiata risulta divelta ed in alcuni punti sono evidenti delle buche che sono una continua fonte di pericolo.

Nel periodo invernale a causa delle piogge, la strada veniva invasa dal terriccio di copertura della buca non ancora asfaltata soprattutto nei tratti in pendenza, con grave rischio per coloro che percorrono quotidianamente quella arteria, da mesi anche collegamento alternativo a seguito dello smottamento che ha colpito la ex provinciale per S. Giovanni Galermo.

L'ufficio acquedotto del comune etneo ha sollecitato più volte la Sogea per il ripristino dell'arteria, evidenziando il pericolo e l'alto flusso di circolazione che soprattutto in concomitanza col periodo estivo è in aumento,



IL TRATTO DI STRADA INTERESSATO DAI LAVORI

ma nessun intervento è stato posto in essere per chiudere definitivamente il cantiere. Le buche sono appena segnalate con dei tondini in ferro che tengono del nastro colorato, senza alcuna segnaletica stradale che evidenzia i lavori in corso, ed ancora oggi, in alcune parti, la tubazione corre parallelamente al muro di delimitazione della strada, senza essere interrato. Anche l'ufficio del traffico urbano ha avvisato il locale comando di polizia municipale per segnalare il pericolo esistente per gli automobilisti che

transitano quotidianamente da questa arteria, ma fino ad oggi neppure una segnaletica suppletiva è stata apposta in loco.

L'intervento di posa della tubazione lungo la via S. Margherita, eseguito dalla Sogea, interessa oltre un chilometro di carreggiata e le autorizzazioni ad eseguire i lavori, nel caso in cui questa sia stata richiesta e rilasciata, di solito riportano una data di inizio e di fine dell'intervento che certamente, visto il lungo tempo trascorso, non è stato rispettato, mettendo continuamente a repentaglio l'incolumità degli automobilisti. Asfaltare il tratto interessato dallo scavo, anche se le autorizzazioni prevedono il ripristino di metà della carreggiata, è a questo punto un intervento urgente per prevenire eventuali incidenti.

CARMELO SANTONOCITO

VIAGRANDE

Il Comune alle prese con le soluzioni su cantieri sospesi e chiusure estive

Cantieri scuola, croce e delizia dell'amministrazione comunale di Viagrande, ed in modo particolare dell'assessore Umberto D'Agata, che ne sta seguendo, personalmente, l'evolversi.

Per prima cosa i cantieri che riguardano la villa comunale sono stati sospesi per la seconda volta, da quando sono stati istituiti. I problemi sono di molteplice natura, per esempio il pagamento delle spettanze agli operai, per la cui causa abbiamo ricevuto persino telefonate di protesta in redazione. Proprio in questi giorni l'assessore D'Agata conferma che i mandati di pagamento si trovano già presso la tesoreria comunale (Banca Popolare di Lodi) e saranno messi in pagamento da martedì prossimo a riscuotere il dovuto.

Altro problema: la chiusura totale della villa

in piena stagione estiva con danni pesanti per i commercianti della zona visto che i numerosi turisti abituali o di transito non potendo frequentare la villa non si fermano e scelgono altre mete.

«Abbiamo già dato disposizione all'ufficio tecnico di predisporre tutti gli accorgimenti per poter far utilizzare la parte sud della villa non interessata dai lavori - ci ha spiegato l'assessore D'Agata - visto che in corso d'opera sono sorti numerosi imprevisti di natura tecnica che stiamo cercando di superare nei tempi tecnici strettamente necessari».

E dulcis in...fundo numerose le proteste per il cotto siciliano «macchiato» utilizzato per pavimentare i viali.

PAOLO LICCIARDELLO

ACI CASTELLO

Ritirata la delibera sui nuovi chioschi visite al Castello a pagamento per tutti

Nell'ultima seduta il Consiglio comunale ha modificato il prezzo del biglietto d'ingresso al Castello: se prima i sessantenni avevano la gratuità, ora solo dai sessantacinquenni in su si potrà avere lo sconto del 50%.

La decisione, chiaramente per irrobustire le spese di gestione, è stata presa all'unanimità dei presenti, tranne l'astenuito Salvatore Mirabella. Questa decisione ha chiuso, dopo numerose sedute, il lungo ordine del giorno che avrebbe anche invitato i consiglieri a discutere e deliberare sull'istituzione di quattro nuovi chioschi e due postazioni per la vendita di fiori al cimitero.

Il sindaco, Filippo Drago, ha però ritirato la delibera non senza averla motivata sulla base delle istanze che gli erano pervenute da par-

te degli abitanti delle zone su cui avrebbero dovuto insistere le nuove strutture. Sono stati però in tanti a restarci male in quanto da 5 anni (anche con la precedente amministrazione), le Commissioni consiliari avevano dibattuto lungamente l'argomento (come ha dichiarato il presidente della relativa Commissione, Michele Arcidiacono), ma il Sindaco, non se l'è sentita di portare avanti tale decisione anche se non ha mancato di affermare che cercherà di rimodularla e riportarla in Consiglio. In particolare i chioschi nell'occhio del ciclone sarebbero stati quello di Acì Castello centro, sul lungomare Scardamiano, e l'altro ipotizzato sulla Piazza Giovanni XXIII a Ficarrizzi.

ENRICO BLANCO

omnibus

Misterbianco, Candle's Night Fidapa

Si è concluso con il tradizionale appuntamento «Candle's Night» l'anno sociale 2010/11 della locale sezione etnea della Fidapa. All'incontro, che rappresenta il momento più importante dell'attività sociale hanno preso parte oltre alle socie e gli ospiti delle altre sezioni della provincia, la presidente del distretto Sicilia Lucia Emmi, il sindaco Ninella Caruso accolte dalla presidente Giusi Ferlito. Nel corso dell'incontro la presidente Ferlito ha illustrato le attività del biennio che han-



no cercato di alternare momenti impegnati sulla base del tema nazionale «Il percorso del rispetto: l'esperienza della donna nella realtà culturale e socio-economica», a momenti di aggregazione tra le socie. L'appuntamento si è concluso con gli interventi di Lucia Emmi e del sindaco Caruso che ha ribadito il senso di responsabilità e l'impegno delle socie.

C. S.

Anziani-ballerini ad Acì Bonaccorsi

Serata all'insegna della musica ad Acì Bonaccorsi, nei giorni scorsi, presso i locali di Palazzo «Recupero-Cutore» di via Etna con il coinvolgimento di numerosi anziani del paese.

La serata è stata realizzata in favore della terza età del centro sociale ricreativo del Comune che sono stati allietati con qualche ora di sano divertimento e tanta musica. Alla serata hanno preso parte il sindaco del paese Vito Di Mauro (che è stato congratulato per bravura interpretativa dei «ballerini» provetti), e l'assessore alle politiche sociali, Graziella Messina.

Quest'ultima ha esternato il proprio parere sull'ottima riuscita della serata che ha registrato la presenza di oltre cento partecipanti, applaudendone le performance.

N. L.

TREMESTIERI ETNEO

Pronta la nuova sede, trasferiti gli uffici comunali

Parte degli uffici comunali di Tremestieri Etneo nei giorni scorsi sono stati finalmente trasferiti nella nuova sede. La decisione è stata presa dall'Amministrazione a conclusione dei lavori di somma urgenza (ottantamila euro circa il costo complessivo). Così come aveva annunciato il sindaco Antonino Basile al momento della sua elezione, dunque, gli uffici comunali saranno accorpatisi in un'unica sede.

I locali che ospiteranno i nuovi uffici comunali, sono posizionati in Corso Sicilia 2/f, secondo la seguente pianta: al piano terra sono stati collocati Urp (Ufficio relazioni con il pubblico), il comando polizia municipale, l'ufficio notifiche, l'ufficio protocollo comunale; al 1° piano sono stati ubicati l'ufficio personale, l'ufficio gare e contratti, l'ufficio avvocatura.

I vigili urbani, che avevano precedentemente la sede in corso Sicilia, al civico



LA NUOVA SEDE DI CORSO SICILIA 2/F

33, ora sono stati ricollocati lungo la stessa strada degli uffici comunali, al civico 2/f. La sede distaccata rimane invece invariata in località Canalicchio, in via Gaspare Bertoni. L'orario estivo di servizio dei vigili urbani, il cui comandante è Giorgio la Malfa, è continuativo dalle 8 alle 21. Il comandante, che coordina ventisette agenti di polizia munici-

pale, di cui due agenti svolgono funzioni amministrative, ha sottolineato: «Ringrazio l'amministrazione comunale per i nuovi locali: ne faremo buon uso a servizio dei cittadini».

Il sindaco Antonino Basile, da parte sua, ha voluto precisare: «I locali sono stati ristrutturati, messi a norma e adeguati, saranno efficienti e più comodi nell'utilizzo da parte di tutti i cittadini. Finalmente oggi possiamo rendere il palazzo comunale istituzione a tutti gli effetti. E lo sarà ancor di più dal prossimo settembre, quando verranno completati e consegnati tutti i locali istituzionali al piano superiore: la sala consiliare, la stanza del sindaco e degli assessori, la stanza del presidente comunale, la stanza del gruppo consiliare. Tutte le stanze e tutti i suddetti locali verranno assegnati dopo l'inaugurazione ufficiale».

NUNZIO LEONE